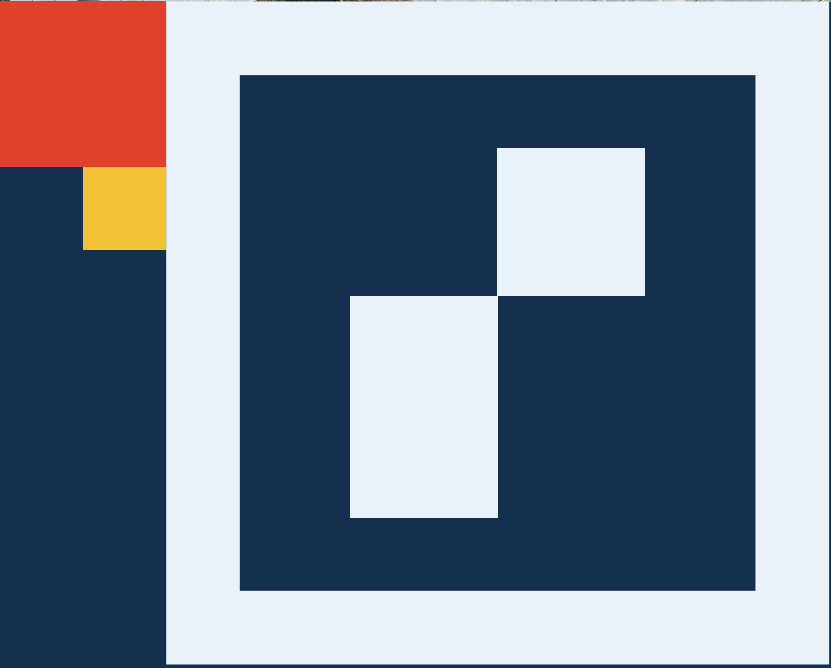




RELAZIONE D'IMPATTO 2025



Indice

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO AGLI STAKEHOLDERS	3
1. CHI SIAMO	4
2. IL BENEFICIO COMUNE	4
3. VISION	5
4. MISSION	5
5. LE NOSTRE RISORSE	6
I NOSTRI COLLABORATORI INTERNI	6
I NOSTRI COLLABORATORI ESTERNI	6
ASSOCIAZIONI E CLUSTER	7
FORNITORI	7
CLIENTI	7
UTILIZZATORI FINALI	8
6. LA GOVERNANCE	9
7. IL MODELLO DI BUSINESS	9
8. LA NOSTRA SFIDA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	10
IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO	10
LA SOLUZIONE RESILCO COME STRUMENTO DI STOCCAGGIO PERMANENTE DI CO ₂	10
9. LA SOLUZIONE PROPOSTA	11
10. IL CAMBIAMENTO E L'IMPATTO CHE VOGLIAMO GENERARE	13
11. L'IMPEGNO E I RISULTATI	16
12. OBIETTIVI FUTURI	16
13. LO STANDARD DI RENDICONTAZIONE	17
14. ANALISI ESG	17



Lettera dell'amministratore delegato agli stakeholders

Il 2025 ha rappresentato per Resilco uno spartiacque fondamentale: un anno di profonda transizione, progettazione e consolidamento, vissuto con la consapevolezza di chi sta costruendo le basi per il proprio futuro commerciale.

Abbiamo aperto questo esercizio con la chiusura del round di aumento di capitale avviato nel 2024. Questo traguardo, sostenuto da un'importante corporate italiana, non ha solo garantito le risorse finanziarie necessarie per operare a pieno regime, ma ha rappresentato una cruciale validazione di mercato. Il supporto di un partner di tale rilievo conferma la strategicità della nostra soluzione e la sua rilevanza all'interno di diversi verticali industriali.

Anche in questa nostra terza Relazione di Impatto, vogliamo rendicontare l'evoluzione della nostra attività rispetto ai tre pilastri che guidano il nostro operato: l'innovazione tecnologica, la crescita delle persone e la circolarità delle risorse.

Grazie alle risorse raccolte, abbiamo impresso un'accelerazione decisiva al nostro percorso tecnologico. I traguardi principali hanno riguardato il completamento della progettazione ingegneristica dell'impianto pilota e l'approvvigionamento di tutti i componenti necessari alla sua costruzione in parallelo all'avvio dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione sperimentale (ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006). Questo passaggio ci consentirà di installare l'impianto, validare su scala reale i risultati di laboratorio e avviare il percorso per il riconoscimento dell'End of Waste.

Inoltre, abbiamo consolidato il nostro processo di trattamento, approfondendo l'applicabilità dei residui recuperati anche al di fuori dei settori standard. Le collaborazioni con il mondo universitario e con laboratori partner sono state intensificate, permettendoci di condurre test sulle applicazioni finali che hanno restituito ottimi risultati di pre-compliance rispetto agli standard tecnici richiesti dal mercato.

Nessuna transizione tecnologica è possibile senza un'adeguata struttura organizzativa. Nel 2025 ci siamo concentrati sul passaggio cruciale da startup a realtà aziendale pronta per la commercializzazione. Il nostro team si è strutturato e consolidato, raggiungendo a fine anno 12 professionisti. Abbiamo integrato profili junior e senior per bilanciare l'energia dell'innovazione con l'esperienza necessaria a gestire la complessità.

In quest'ottica, abbiamo avviato percorsi di certificazione aziendale per tutelare i lavoratori e strutturare i processi interni. Tra questi, sono particolarmente orgoglioso dell'avvio del percorso per la Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), un tema che mi sta personalmente molto a cuore e che ritengo essere un pilastro imprescindibile per fare impresa oggi.

Infine, la promozione della circolarità resta la nostra stella polare. Resilco nasce per sottrarre i materiali di scarto alla discarica e trasformarli in nuove risorse. Nel 2025 l'attività di networking e sviluppo di partnership è stata incessante. Abbiamo rafforzato i legami con grandi corporate italiane e avviato nuove, promettenti relazioni lungo tutti e tre i verticali della nostra filiera: i produttori e detentori dei residui industriali, i detentori di CO₂ ed i potenziali utilizzatori finali delle materie prime seconde ottenute. L'obiettivo di questo sforzo commerciale e strategico è chiaro: creare l'ecosistema perfetto per finalizzare la vendita del nostro primo impianto industriale non appena conclusa la fase di test sul pilota.

Il 2025 si chiude lasciandoci in dote una società finanziariamente solida, tecnologicamente avanzata e strutturata nei processi e nelle competenze del suo team.

Ringrazio i nostri investitori, i nostri partner e, soprattutto, le persone di Resilco per la dedizione e la visione condivisa in questo anno di straordinaria evoluzione.

Vi invito a scoprire i dettagli del nostro viaggio e dei nostri impatti nelle pagine che seguono.

Buona lettura,

David Callejo Munoz



1. Chi siamo

We recover, we transform, we upcycle *Dal rifiuto la risorsa*

Resilco Srl – Società Benefit è una PMI innovativa fondata nel 2019 a Bergamo, con l'intento di applicare le conoscenze e competenze dei fondatori nell'ambito della scienza dei materiali per lo **sviluppo di soluzioni innovative per il recupero e la valorizzazione di scarti industriali di natura mineraria** seguendo un approccio mirato alla sostenibilità ambientale ed all'economia circolare.

L'approccio proposto mira a creare nuovi modelli di business capaci di integrare diversi attori industriali: dai produttori e gestori di rifiuti al settore edile, fino ai soggetti attivi nella cattura della CO₂.

Questa sinergia favorisce la transizione da un modello lineare a uno circolare, offrendo una soluzione sostenibile sotto il profilo sia ambientale sia economico per tutti i partner coinvolti."

Innovazione e crescita

Nel 2023 la società ha intrapreso un percorso di consolidamento sia a livello di struttura societaria sia delle tecnologie sviluppate, che ha portato, in data 30 giugno, all'ingresso nella compagine sociale del fondo di investimento Tech4Planet dedicato al trasferimento tecnologico per la sostenibilità lanciato da Cassa Depositi e Prestiti. Contestualmente Resilco acquisisce anche lo stato giuridico di Società Benefit (legge di stabilità 2016, n.208 del 28 dicembre 2015 commi 376-384 dell'art. 1.).

L'ingresso di capitale ha permesso alla società di strutturare un laboratorio attrezzato di ricerca e sviluppo, di consolidare lo sviluppo tecnologico e di avviare lo sviluppo commerciale sul mercato italiano.

Nel 2024, Resilco ha compiuto un ulteriore passo in questa direzione con l'apertura di un secondo round di investimento, che si è chiuso con successo a febbraio 2025. Il round da 5m € è stato guidato dal fondo franco-italiano 360 Capital Partners Sas, che è entrato a far parte della compagine sociale di Resilco.

L'apporto finanziario ha permesso di **consolidare ulteriormente la struttura aziendale** con l'assunzione di nuove risorse chiave, oltre che fornire il capitale per la **costruzione di un impianto sperimentale semi-industriale**. Entrambi passaggi fondamentali per la crescita e la transizione di Resilco da start up ad azienda strutturata con un prodotto da offrire sul mercato.

2. Il beneficio comune

Resilco nello svolgimento della propria attività economica, persegue una o più finalità di beneficio comune, indicate nell'oggetto sociale dello statuto attualmente in vigore, **operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti dei propri collaboratori e stakeholders**. In particolare, Resilco si adopera per:

1. Consapevolezza:

- promuovere la diffusione di educazione sui temi di economia circolare, energie rinnovabili, riduzione dell'emissione di CO₂ mediante eventi, anche formativi ed iniziative che coinvolgono anche comunità territoriali;
- promuove una comunicazione che possa generare consapevolezza su specifiche tematiche ambientali, di contrasto al cambiamento climatico e di economia circolare;

2. Sviluppo economico:

- promuovere una crescita aziendale economica duratura, inclusiva e sostenibile, basata sulla piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per il personale subordinato e non;



- seleziona i propri fornitori di prodotti, servizi o altri utili alla realizzazione dell'oggetto sociale secondo criteri legati alla sostenibilità ambientale e sociale; promuove politiche di valorizzazione e fidelizzazione della forza lavoro mediante programmi di formazione e anche mediante piani di incentivazione che prevedano la partecipazione al capitale sociale;

3. Progresso e innovazione:

- Favorire collaborazioni con fondazioni, istituti o centri di ricerca, università, associazioni sulla promozione dell'economia circolare e tutela del clima e dell'ambiente in generale per la promozione del contrasto al cambiamento climatico;

4. Diversità e inclusione:

- Promuove l'abbattimento di disuguaglianze di genere nell'assunzione dei lavoratori e nelle politiche di remunerazione;

5. Sviluppo e benessere dei lavoratori:

- promuove politiche aziendali che favoriscono il bilanciamento della vita lavorativa con quella privata del personale;
- propone, nella gestione delle risorse umane e della governance, nella comunicazione interna ed esterna, particolare attenzione allo sviluppo di una cultura inclusiva per il superamento di stereotipi estetici e culturali, combattendo fermamente ogni forma di discriminazione per ragioni di razza, orientamento sessuale, religione, opinione politica o di altro genere, lingua, origine nazionale o sociale, ricchezza, o altra condizione.

3. Vision

Resilco propone un approccio trasformativo nella gestione dei rifiuti industriali agendo da ponte strategico tra comparti industriali spesso distanti.

Da un lato, supportiamo le realtà che generano scarti di lavorazione attualmente non valorizzabili; dall'altro, affianchiamo le imprese alla ricerca di soluzioni innovative per ridurre il proprio impatto ambientale e rispondere alle nuove sfide del mercato.

4. Mission

Resilco si propone sul mercato con una **soluzione tecnologica innovativa** che risponde a una duplice sfida ambientale:

- **Preservare le risorse naturali**, integrando nei settori dell'edilizia e dei bitumi materiali riciclati ad alto valore aggiunto, derivati da scarti industriali;
- **Accelerare la decarbonizzazione**, offrendo uno stoccaggio permanente della CO₂ (proveniente da tecnologie DAC, BECCS e affini) e contribuendo attivamente ai processi di *Carbon Dioxide Removal* (CDR).



5. Le nostre risorse

I nostri collaboratori interni

Il processo di selezione di nuove risorse avviato a fine 2024 si è concretizzato nel 2025 con l'assunzione di **5 nuovi collaborati** per colmare ruoli chiave e strategici nel settore finanziario, della compliance normativa, delle operations e della ricerca e sviluppo. A **fine 2025** il team era composto da **11 dipendenti** tutti inquadrati a tempo indeterminato.

Resilco attribuisce grande valore ai propri collaboratori e al loro forte impegno nei confronti della missione aziendale. Il nostro team è il motore principale della nostra transizione dallo sviluppo tecnologico alla validazione industriale e alla scalabilità commerciale.

Nel 2023, Resilco ha approvato e implementato un piano di stock options (ESOP) che copre il 10% delle azioni assegnate ai collaboratori strategici. L'adozione di questa misura è stata finalizzata a favorire la fidelizzazione del management. Alla chiusura del round di finanziamento del febbraio 2025, Resilco ha deliberato un nuovo ESOP pari al 5% delle azioni societarie, destinato a figure strategiche e da assegnare entro il 2027.

In Resilco crediamo fermamente che il benessere dei dipendenti, una serie di valori e obiettivi aziendali condivisi e la creazione di un ambiente di lavoro basato sulla collaborazione e sulla trasparenza siano fondamentali per il successo dell'azienda e, di conseguenza, per il successo dei dipendenti stessi.

Oltre agli incentivi a lungo termine, la nostra strategia di fidelizzazione comprende una retribuzione competitiva, percorsi di carriera chiari, formazione continua e modalità di lavoro flessibili. Nel 2025 oltre il 40% dei collaboratori ha beneficiato di una formazione pagata interamente dall'azienda su temi strategici sia a livello aziendale sia per l'accrescimento personale.

I nostri collaboratori esterni

Innovazione e ricerca sono nel DNA di Resilco: strumenti chiave per guidare una crescita sostenibile e produrre un impatto positivo sulla società. Per questo motivo anche nel 2025 Resilco ha investito nelle collaborazioni con enti di ricerca sia in Italia che all'estero.

La collaborazione instaurata nel 2023 con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) del **Politecnico di Milano** ha continuato a fornire risultati sperimentali di grande rilevanza per l'avanzamento tecnologico della soluzione Resilco. La borsa di dottorato co-finanziata da Resilco è entrata nel suo terzo ed ultimo anno, ed ha permesso di avanzare il lavoro avviato negli anni precedenti, oltre a contribuire alla formazione di una giovane ricercatrice.

La collaborazione avviata nel 2024 con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI) **dell'Università di Brescia** è entrata nel vivo nel 2025 grazie a due importanti attività:

1. la concessione del progetto *"Trasformazione sostenibile delle scorie bianche da metallurgia secondaria in risorse"*, sul bando **Collabora & Innova** ID domanda 6040505, da parte di Regione Lombardia che vede l'Università come partner scientifico.
2. l'avvio di **due tesi di laurea magistrale** (concluse nel 2026) dedicate allo studio e caratterizzazione di scorie di acciaieria carbonatate mediante processo Resilco per utilizzo come filler riciclato in matrici polimeriche.

Oltre a queste due collaborazioni, sempre con il DIMI Resilco ha avviato una le pratiche per finanziare una **borsa di dottorato**.

Per il 2026 entrambe le collaborazioni sono confermate e porteranno alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche sui temi della ricerca.

Sempre nel 2025 Resilco si è aperta anche all'Europa, con il coinvolgimento in due bandi di finanziamento EU, guidati da due importanti enti di ricerca Europei, permettendo così di ampliare le attività al di fuori del territorio italiano.



Associazioni e cluster

Il 2025 ha rappresentato un anno importante per Resilco anche su questo fronte con l'adesione a diverse associazioni con lo scopo di **consolidare le relazioni sul territorio**, farsi conoscere in settori di interesse, avviare confronti con aziende che operano in settori simili, ed estendere la propria presenza a livello EU.

Resilco ha confermato la sua adesione ai **cluster tecnologici** presenti sul territorio lombardo:

- **AFIL** Associazione Fabbrica Intelligente Lombarda
- **LE2C** Lombardy Energy Cleantech Cluster

Allo scopo di collaborare con altre aziende presenti sul territorio consolidando così filiere locali. Inoltre, a conferma del proprio impegno nel fare rete e promuovere la sostenibilità industriale, Resilco ha aderito o rinnovato la propria partecipazione alle seguenti associazioni di riferimento:

- **SITEB**: associazione che promuove il progresso tecnologico, qualitativo e ambientale del settore stradale e delle membrane impermeabilizzanti;
- **GBC Italia (Green Building Council Italia)**: community nazionale di riferimento per l'edilizia sostenibile e la certificazione degli edifici;
- **ALCCC (Alliance for Low Carbon Cement and Concrete)**: alleanza europea nata per accelerare la decarbonizzazione e la diffusione di cemento e calcestruzzo a basse emissioni di cui Resilco è il primo socio italiano;
- **THINGS Stockholm**: hub europeo dedicato al supporto, alla crescita e alla valorizzazione delle aziende *deep-tech* ad alto impatto tecnologico.

Sempre nel 2025 Resilco è stata selezionata per partecipare alla prima edizione del programma **Creative Destruction Lab (CDL) Manufacturing Milano** promosso da **Tech Europe Foundation (TEF)**. Il programma della durata di circa 8 mesi, basato su un format consolidato da 30 anni di esperienza dell'Università di Montreal, grazie ad una rete di mentors di altissimo livello fornisce mentorship dedicata alle start up che stanno passando alla fase di scale up. Resilco è fra i *graduate* del programma avendo completato con successo tutte le fasi di «crescita».

Fornitori

Resilco punta a introdurre sul mercato un prodotto altamente innovativo, progettato per risolvere una criticità industriale ad oggi priva di soluzioni commerciali efficaci, generando al contempo benefici ambientali ed economici concreti.

La nostra proposta si basa sull'offerta di un materiale riciclato per l'edilizia proveniente da una filiera di recupero interamente europea. Questo approccio garantisce ai clienti stabilità rispetto alle oscillazioni del mercato delle materie prime e, contemporaneamente, permette di immagazzinare in modo permanente anidride carbonica, contribuendo alla riduzione dei gas serra in atmosfera.

Per garantire un ingresso sul mercato rapido ed efficiente, consideriamo i **nostri fornitori come partner chiave essenziali per il successo comune**. In quest'ottica, nel corso del 2025 abbiamo consolidato le sinergie esistenti e avviato nuove collaborazioni strategiche legate alla realizzazione dell'impianto pilota: relazioni di valore destinate a crescere e a generare benefici reciproci nel lungo termine.

Clienti

Il 2025 ha visto un'intensa attività commerciale per Resilco sul territorio nazionale, culminata nel consolidamento delle partnership avviate nel 2024 con importanti realtà industriali, dislocate prevalentemente nel Nord Italia.



Le attività di *proof of concept* condotte sulle **due filiere principali**, quella dell'acciaio e della termovalorizzazione, hanno generato i primi risultati concreti, rafforzando il coinvolgimento e la fiducia dei nostri clienti.

La compatibilità degli scarti industriali dei clienti con il processo Resilco, unita alle ottime prestazioni del materiale riciclato in diverse applicazioni edili, ha dato riscontri estremamente promettenti. Questo successo ha aperto la strada alle negoziazioni per i successivi test industriali previsti per il 2026, non appena l'impianto sperimentale (il cui iter autorizzativo è stato avviato nel 2025) entrerà in funzione.

Questi primi clienti rappresentano per noi stakeholder strategici: avendo creduto nel progetto fin dall'inizio hanno permesso a Resilco di perfezionare la propria tecnologia sulla base delle reali esigenze del mercato.

La partecipazione a programmi di *Open Innovation* e a iniziative di ecosistema ha permesso a Resilco di entrare in contatto con realtà d'avanguardia in settori sinergici, avviando con esse nuovi progetti pilota.

A fine 2025, Resilco ha inoltre avviato un'attività di scouting a livello europeo, con l'obiettivo di mappare le aree geografiche più promettenti e i relativi stakeholder strategici. Questa iniziativa rappresenta il primo passo concreto per l'internazionalizzazione del nostro modello e per testare la risposta del mercato europeo.

Utilizzatori finali

La scalabilità del modello Resilco si fonda su una filiera totalmente integrata, capace di connettere i produttori di scarti industriali con gli utilizzatori finali dei materiali riciclati.

Il coinvolgimento di questi ultimi è lo snodo cruciale del processo: è l'elemento che permette di chiudere il ciclo e, soprattutto, di soddisfare uno dei requisiti normativi fondamentali per l'attribuzione dello stato di *End of Waste* o di sottoprodotto.

Nel 2025 sono proseguiti con successo gli sforzi di scouting nel settore dei calcestruzzi e dei bitumi. La nostra proposta ha raccolto l'adesione di player industriali determinati a decarbonizzare i propri prodotti e a stabilizzare la propria catena di fornitura.

Il materiale riciclato di Resilco offre infatti vantaggi tangibili: un'impronta ambientale ridotta e la conformità ai criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi), fattori che garantiscono un chiaro valore aggiunto sul mercato.

Il coinvolgimento di questi partner rappresenta un pilastro strategico per Resilco, consentendoci di validare la tecnologia e di offrire al cliente una filiera operativa chiavi in mano.

6. La Governance

Nel 2023 Resilco ha adottato il modello BIA¹ (B-Impact assessment) per la valutazione dell'impresa, secondo cui:

*"Il governo della Buona Impresa è orientato dalla triplice finalità, che mette sullo stesso piano i tre pilastri che sorreggono il fare impresa - **prodotto, lavoro e profitto** - perseguendo allo stesso tempo la prosperità dell'impresa e lo sviluppo della società".*

Resilco è governata da un consiglio di amministrazione formato da due soci, di cui una donna, e da un rappresentante del fondo di investimento di maggioranza, assetto acquisito in data 30 giugno 2023.

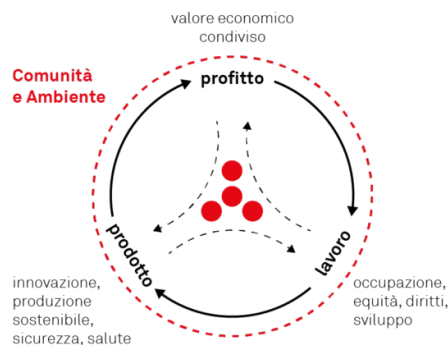


Figura 1 - Immagine da <https://labuonaimpresa.it/la-societa-benefit-come-buona-impresa/>

Resilco nel suo operare quotidiano adotta una strategia di trasparenza e di condivisione a tutti i livelli: con i collaboratori, con i soci ed investitori, e con i fornitori e potenziali clienti. Questo aspetto è centrale anche rispetto allo status di start up, e quindi di azienda di potenziale grande successo, ma anche di rischio.

In quanto realtà giovane e dinamica, Resilco presenta processi gestionali ed etici che, pur essendo già parte integrante dell'operatività quotidiana, sono in fase di progressiva formalizzazione.

A fine 2024 abbiamo avviato un percorso per dotarci del Modello 231 e di un Codice Etico Ambientale: se il primo iter è tuttora in corso di perfezionamento, il secondo si è concluso con successo a fine 2025 con la formalizzazione e la condivisione del documento.

A fine 2025 sono stati avviati i lavori per ottenere le certificazioni ISO 9001, ISO14001 e ISO45001 che si concluderanno entro la fine del 2026.

Sul fronte dell'inclusione, a settembre 2025 Resilco ha intrapreso il percorso per ottenere la Certificazione della Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022, partecipando anche a un bando di Regione Lombardia. L'obiettivo è il conseguimento ufficiale della certificazione nel corso del 2026.

A conferma della nostra trasparenza finanziaria, il 2025 rappresenta il secondo esercizio consecutivo in cui il bilancio aziendale viene sottoposto a revisione volontaria. Questa buona prassi, introdotta nel 2024 anche in conformità con i requisiti previsti per le PMI innovative, è stata confermata e pianificata per il triennio 2025-2027.

7. Il modello di business

Resilco propone un modello di fare impresa basato sulla collaborazione e sulla condivisione di esperienze e competenze personali per arrivare a raggiungere traguardi complessi e sfidanti. Le persone sono il fulcro della crescita di Resilco, motore di innovazione, impatto sociale ed economico.

Resilco opera in un settore in forte crescita, trainato dalle politiche europee e cruciale per il raggiungimento degli obiettivi climatici al 2050². Per questo, siamo convinti che il successo comune passi attraverso la costruzione di relazioni con clienti e fornitori basate su una collaborazione reciproca e continua, capace di andare oltre il tradizionale rapporto transazionale.

Promuoviamo ogni giorno un modello fondato sulla condivisione di competenze ed esperienze, adottando un approccio di trasparenza e fiducia con tutti gli stakeholder. Le grandi sfide globali non si vincono da soli, ma unendo le forze e giocando in squadra.

¹ <https://labuonaimpresa.it>

² https://single-market-economy.ec.europa.eu/publications/industrial-accelerator-act_en

https://climate.ec.europa.eu/eu-action/climate-strategies-targets/2050-long-term-strategy_en



8. La nostra sfida al cambiamento climatico

Il contesto in cui operiamo

In Europa ogni anno **oltre 180M t di scarti derivanti da produzioni industriali** finiscono in discarica, ad incenerimento, o smaltiti con altri metodi. Fra questi:

- circa **4M t Fly Ash** (o ceneri leggere) provenienti dalla depurazione dei fumi nel processo di termovalorizzazione;
- circa **8.4M t scorie di acciaieria**, provenienti da diverse fasi della produzione di acciaio con forno elettrico;
- oltre **1M t di polveri da abbattimento fumi** di varie industrie.

Numerosi altri processi industriali generano scarti adatti ad essere trattati con la soluzione proposta da Resilco. Nel corso del 2025, Resilco ha confermato il proprio focus strategico sui tre mercati di riferimento. Parallelamente, ha avviato nuove attività di scouting esplorando due ulteriori ambiti di grande interesse: il settore delle centrali a biomassa, i cui scarti presentano caratteristiche fortemente affini a quelli già trattati, e dei processi di raffinazione industriale.

L'approccio al recupero - come alternativa allo smaltimento - è fortemente sentito dagli stakeholders di riferimento. Le motivazioni sono differenti e dipendono da settore a settore, e riguardando:

1. **la promozione di politiche** a livello Europeo orientate al recupero ed alla circolarità, i.e. si veda la gerarchia dei rifiuti³;
2. **gli elevanti costi di smaltimento**, che incidono su un bilancio economico, sono in aumento, e destinati a crescere, a causa della progressiva chiusura per raggiungimento dei volumi massimi dei siti adibiti allo smaltimento;
3. **gli impatti ambientali**, come noto lo smaltimento di molti degli scarti industriali descritti, ha impatti ambientali negativi: l'uso del terreno, l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua; per cui la promozione di un modello circolare e dove possibile di un modello di simbiosi industriale è importante in quanto impatta a tutti i livelli della catena di valore.
4. infine, **gli scarti industriali recuperati** con il processo Resilco trovano applicazione nel settore delle costruzioni e dei bitumi, che sono alla ricerca di soluzioni per ridurre l'impatto ambientale e di materiali che soddisfano i criteri di sostenibilità definiti dai CAM⁴.

A questo si aggiungono per numerose grandi aziende anche tematiche di carattere ESG, e di riduzione della propria impronta di carbonio.

La soluzione Resilco come strumento di stoccaggio permanente di CO₂

La soluzione sviluppata da Resilco è basata sulla reazione di carbonatazione, che ha luogo spontaneamente in natura e che **permette di immagazzinare la CO₂ in maniera permanente**.

Ne consegue che i materiali trattati con la tecnologia Resilco agiscono come veri e propri *carbon sink* (assorbitori di CO₂), contribuendo attivamente alla rimozione della CO₂ dall'atmosfera (*Carbon Dioxide Removal* - CDR⁵).

Stime preliminari indicano che le emissioni complessive del processo (Scope 1 e 2) sono inferiori alla quantità di anidride carbonica sequestrata in modo permanente nei materiali trattati. Questa caratteristica apre la strada alla certificazione di crediti di carbonio ad alta integrità per il mercato volontario.

In questo modo, Resilco offre una risposta concreta a una delle più grandi sfide globali: la rimozione della CO₂ in eccesso nell'atmosfera. I dati sperimentali confermano l'efficacia del trattamento, evidenziando una capacità di stoccaggio permanente pari a circa il 10-20% del peso di ogni tonnellata di materiale trattato.

³Directive 2008/98/EC of the European Parliament.

⁴ <https://gpp.mite.gov.it/Cosa-sono-i-CAM>

⁵ Per approfondire: <https://www.cdr.fyi/>



La soluzione Resilco come strumento per la produzione di materiali riciclati

La soluzione sviluppata da Resilco permette di trasformare gli scarti industriali alcalini in un materiale riciclato di valore. Attualmente in fase di validazione presso centri di ricerca e laboratori esterni, questo materiale trova molteplici applicazioni, tra cui:

- **Filler o aggregato sostitutivo** (carbonato di calcio) nella produzione di calcestruzzo e malte;
- **Agente riempitivo** (filler) per miscele bituminose e asfalti;
- **Materiale cementizio supplementare** (*Supplementary Cementitious Material* - SCM) per calcestruzzo e malte.

Altre applicazioni come filler nel settore della gomma sono in corso di test e validazione.

Una volta ottenute le opportune certificazioni di prodotto, tali materiali potranno essere reimmessi sul mercato permettendo di sostituire materie prime vergini di cava. Resilco si è attivata per quantificare l'impatto ambientale del materiale riciclato proposto rispetto al cemento. I dati quantitativi saranno disponibili nel 2026 ed andranno a consolidare la proposta di valore della soluzione proposta.

Questo approccio avrà infatti un impatto significativo sulla decarbonizzazione del settore in quanto la soluzione proposta consente di ottenere un rapporto di resa pari a 1:1, ovvero **circa 1 tonnellata di materiale riciclato per ogni tonnellata di scarto gestito**.

9. La soluzione proposta

Resilco promuove un approccio innovativo alla gestione di scarti industriali che si collocano ai livelli più bassi della gerarchia dei rifiuti, spesso considerati onerosi da gestire e privi di reale valore aggiunto.

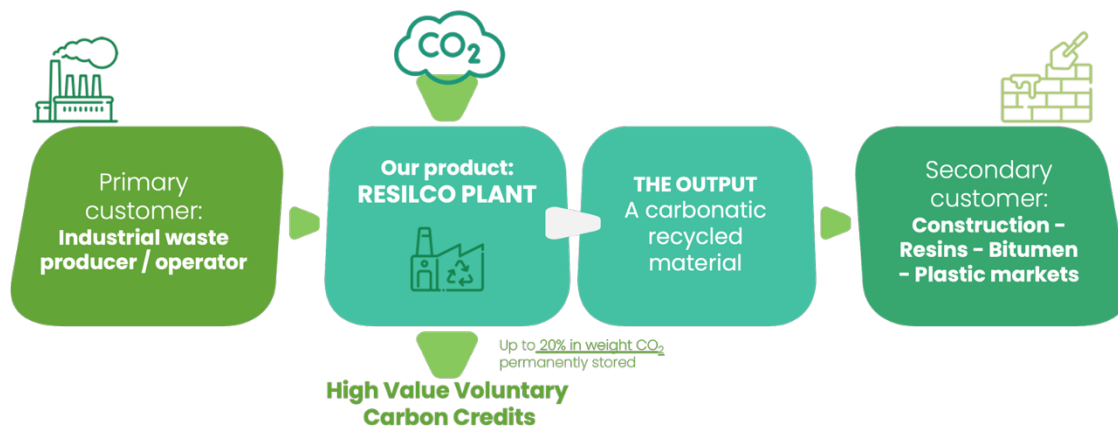
L'obiettivo dell'azienda è trasformare questi scarti in risorse ad alto valore aggiunto da reinserire in nuove applicazioni industriali, rendendo minimo, il ricorso alla discarica.

Per rispondere a questa complessa sfida, dopo un'approfondita fase di sperimentazione, Resilco ha definito i punti cardine della sua tecnologia:

- ✓ **versatile** e quindi applicabile a diversi settori industriali ed a diversi scarti;
- ✓ **basata su tecnologie esistenti**, al fine di essere facilmente adattabile a varie situazioni industriali;
- ✓ **semplice sia da illustrare che da implementare**;
- ✓ **che limita l'uso di materie prime** (come acqua, reagenti etc.).

Partendo da queste considerazioni, Resilco ha sviluppato una soluzione con **tre caratteristiche principali**:

- la riduzione dello smaltimento in discarica e dei relativi costi;
- il recupero di uno scarto come materiale riciclato per il quale si sono avviate le pratiche per ottenere la classificazione *End of Waste*;
- lo stoccaggio permanente della CO₂ utilizzata come reagente nel processo.

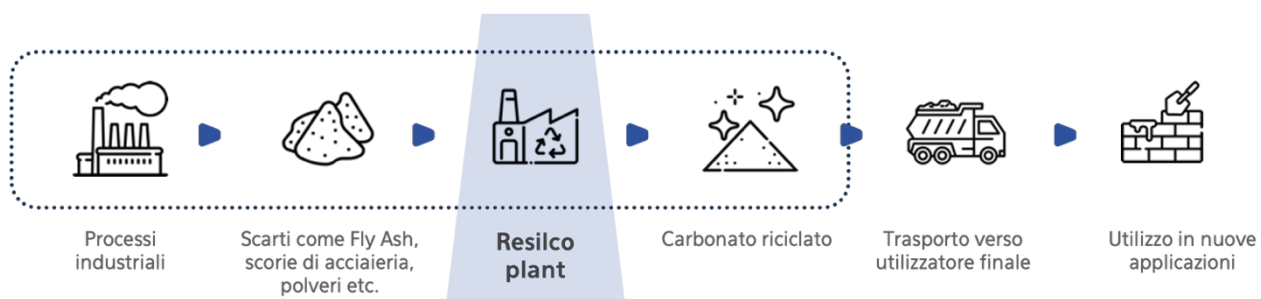


Il 2025 ha rappresentato un anno di transizione importante per Resilco, che ha visto l'azienda impegnata su due fronti strategici:

- **progettazione e partnership:** la definizione dell'ingegneria di dettaglio ed esecutiva, parallela alla selezione dei fornitori chiave per la realizzazione dell'impianto pilota;
- **iter autorizzativo:** l'avvio del confronto con la Regione Lombardia per l'ottenimento dell'autorizzazione sperimentale (ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06) finalizzata alla costruzione dell'impianto pilota nel comune di Busnago (MB). L'ottenimento del provvedimento, che include anche un regime sperimentale di End of Waste (EoW), è previsto per la primavera del 2026.

Parallelamente, Resilco ha consolidato le proprie attività di Ricerca & Sviluppo. Il trasferimento nella nuova sede di Caponago ha permesso la creazione di un laboratorio analitico interno, dotato di strumentazioni avanzate (tra cui XRF, XRD, TGA, granulometro) dedicate alle analisi di caratterizzazione chimica a supporto dello sviluppo di processo.

L'ambizione di Resilco è strutturare un ecosistema e una filiera integrata per il recupero dei residui industriali, generando un triplice valore: azzerare il ricorso alla discarica, recuperare materie prime preziose e contribuire attivamente allo stoccaggio permanente della CO₂.



10. Il cambiamento e l'impatto che vogliamo generare

Resilco ha ottenuto lo status Società Benefit il 30 giugno 2023. Nel corso del 2025 Resilco ha dato continuità alle attività avviate nel biennio precedente, confermando il proprio focus sugli obiettivi di impatto già delineati.

Gli impatti proposti sono stati selezionati seguendo lo standard BIA e in particolare i "15 impatti sociali e ambientali standard" proposti e identificati osservando i principali standard esistenti (ESRS, GRI, SDGs), la normativa sulle Società Benefit (l. 208/2005, art.1 comma 378, all. 5) e dall'esperienza derivata dall'utilizzo di SABI da parte delle imprese che hanno aderito a questa iniziativa.

Gli stessi **9 impatti**, ritenuti rilevanti nel 2023 e 2024 in relazione all'attività dell'azienda e al perseguimento del beneficio comune, sono stati confermati e mantenuti anche per il 2025. Di seguito si riporta per ogni impatto la rilevanza per Resilco, gli sviluppi per l'anno 2025 ed i primi risultati concreti.



Circularità e Uso delle Risorse

L'uso efficiente delle risorse presenti nell'ecosistema, nella produzione e nel consumo, finalizzato ad evitarne la diminuzione e a mantenerne il valore il più a lungo possibile nel tempo, in una logica di economia circolare.

Resilco, attraverso la sua soluzione tecnologica, **si impegna a promuovere un modello basato sulla circolarità e sul riutilizzo delle risorse.**

L'obiettivo di Resilco è reinserire nei cicli produttivi risorse industriali che oggi finiscono in discarica. Uno degli elementi distintivi del processo risiede nella capacità di catturare e stoccare permanentemente CO₂ proveniente da fonti DAC, BECCS o da emissioni industriali dirette: una sinergia che trasforma l'attività di recupero in un processo concretamente *carbon negative*.

Il modello di circolarità rappresenta un pilastro imprescindibile della proposta di Resilco. In quest'ottica, l'azienda ha continuato a lavorare alla creazione di filiere integrate, capaci di valorizzare e supportare ogni singolo aspetto della soluzione proposta.

Da un punto di vista quantitativo, le stime preliminari basate su dati sperimentali mostrano che **ogni tonnellata di rifiuto industriale genera circa 1 tonnellata di materiale riutilizzabile e consente di immagazzinare circa il 10-20% di CO₂.**



Cambiamento climatico

I mutamenti a lungo termine che possono interessare le temperature e i modelli meteorologici globali.

La soluzione sviluppata da Resilco recupera scarti industriali in nuovi materiali per i settori edile e stradale, sostituendo le materie prime vergini da cava. Questi materiali riciclati agiscono come 'pozzi di carbonio', immagazzinando CO₂ in modo permanente.

Poiché la soluzione non ha ancora raggiunto la fase commerciale, nel corso del 2025 non si sono registrati impatti diretti. Ciononostante, Resilco si è formalmente impegnata a stoccare in modo permanente oltre 20.000 tonnellate di CO₂ nel periodo compreso tra il 2027 e il 2030.

Inoltre, la futura commercializzazione della tecnologia consentirà di ridurre l'estrazione di materie prime da cava, contribuendo alla decarbonizzazione del settore delle costruzioni, un comparto oggi responsabile dell'8% delle emissioni globali.



Progresso della società e innovazione

Lo sviluppo e la crescita della società dal punto di vista del cambiamento, del progresso e dell'innovazione, anche di natura tecnologica, digitale, scientifica

Al centro dell'operato quotidiano di Resilco, che **nel 2025 è passata dall'essere start-up innovativa a PMI innovativa**, vi è un costante ed importante investimento in ricerca e sviluppo.

Questa affermazione è supportata dai dati del 2025: dei 12 dipendenti, la metà è stata impegnata in attività di R&S e ingegneria di prodotto, con investimenti che hanno superato i 1.7M €. In parallelo, Resilco ha consolidato il suo portfolio brevettuale che alla fine del 2025 include 6 brevetti concessi, e 4 domande in corso di valutazione.



Inquinamento

L'immissione o la riduzione di sostanze inquinanti in atmosfera, nelle acque e nel suolo, potenzialmente nocive per la salute umana e/o l'ambiente



Acque e risorse marine

La buona o cattiva gestione dell'acqua e delle risorse marine (prelievo massivo, spreco, cattivo utilizzo, ...)

Biodiversità ed ecosistemi

La variabilità degli organismi viventi, appartenenti agli ecosistemi terrestri, marini, o acquatici, o a complessi ecologici in generale

L'ingresso della tecnologia Resilco sul mercato, previsto tra il 2027 e il 2028, produrrà un impatto positivo, tangibile e quantificabile lungo tre direttrici fondamentali:

- **Lotta all'inquinamento:** permetterà il recupero di scarti industriali, smaltiti in discarica anche oltre confine, attraverso un'efficace simbiosi industriale.
- **Risparmio idrico:** nel suo sviluppo, Resilco ha posto grande attenzione alla sostenibilità idrica, minimizzando l'uso di acqua fresca e favorendo un riciclo costante.
- **Salvaguardia della biodiversità:** pur non essendo oggi misurabile, l'impatto sarà significativo su due livelli: eviterà che milioni di tonnellate all'anno di scarti finiscano in discarica e ridurrà l'attività estrattiva sostituendo i materiali convenzionali/da cava con quelli recuperati.



Educazione, informazione e cultura

La diffusione di contenuti educativi, formativi, culturali e di iniziative volte a mantenere e/o migliorare le competenze e le conoscenze dei lavoratori interni all'impresa, ma anche del largo pubblico.



Sviluppo, Benessere e Realizzazione dei Lavoratori

La crescita individuale e professionale dei collaboratori dell'impresa, lo sviluppo delle competenze, il benessere fisico e mentale e la loro soddisfazione come persone.

Resilco riserva la massima attenzione a questi temi, per i quali ha definito una chiara strategia futura. Il percorso, avviato concretamente nel 2023, ha visto l'introduzione delle seguenti prime iniziative:

- **Sostegno alla Ricerca:** a dicembre 2023, l'azienda ha co-finanziato una borsa di dottorato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano, assegnata a una giovane ricercatrice. Con l'obiettivo di dare continuità a questo impegno, Resilco ha stanziato le risorse necessarie per una seconda borsa di dottorato presso l'Università di Brescia, avviata all'inizio del 2026. Inoltre, nel corso del 2025, la collaborazione con l'Ateneo di Brescia è stata ulteriormente rafforzata attraverso il supporto a due tesi di laurea magistrale.



- **Promozione della Conoscenza:** Resilco ha attivamente incoraggiato la partecipazione del suo team a conferenze ed eventi di settore sia come partecipanti che come relatori. L'obiettivo è accrescere e condividere le conoscenze, oltre a presentare i progressi aziendali.
- **Partecipazione a progetti di ricerca internazionale:** nel 2025 Resilco ha fatto il suo ingresso nella progettazione europea, venendo invitata a aderire a due proposte di bando Horizon Europe guidate da importanti centri di ricerca europei. Questa partecipazione, supportata da consorzi internazionali di alto profilo, non solo testimonia l'impegno dell'azienda nello sviluppo di una conoscenza collaborativa e transfrontaliera, ma definisce anche i presupposti strategici per la futura internazionalizzazione della tecnologia di Resilco.
- **Scambio Culturale e Visioni:** internamente, Resilco ha creato spazi dedicati allo scambio libero di suggerimenti culturali (libri, film, eventi, ecc.). Questa iniziativa mira a rendere l'ambiente di lavoro un luogo dinamico per la condivisione di opinioni e visioni che trascendono gli aspetti puramente professionali.
- **Certificazioni:** Resilco ha avviato l'iter per la certificazione della parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022. Iter che verrà concluso nel 2026.



Sviluppo Economico

La crescita e lo sviluppo della società dal punto di vista economico sia all'interno dell'impresa (per collaboratori, investitori, soci, ecc.) che all'esterno (territori limitrofi, comunità intercettate, indotto, ecc.).

Nel corso del 2025, Resilco ha compiuto con successo la transizione da startup a **PMI innovativa**. L'obiettivo primario di questo passaggio è il lancio sul mercato di un prodotto inedito, capace di ridefinire gli standard del settore sia per la tecnologia proprietaria sia per il modello di business proposto.

Questa ambizione è stata sostenuta da importanti traguardi finanziari:

- la chiusura di un Round A da 5M € guidato da 360 Capital Partners SAS.
- L'approvazione del progetto *"Re-White: trasformazione sostenibile delle scorie bianche da metallurgia secondaria in risorse"*⁶ nell'ambito del bando Collabora & Innova di Regione Lombardia.

Tali risorse hanno permesso a Resilco di proseguire nell'attività di ricerca e sviluppo mirata in particolare a completare l'ingegnerizzazione e l'approvvigionamento della componentistica per la costruzione dell'impianto pilota.

La tecnologia, per la sua intrinseca trasversalità, ha continuato nel catalizzare e consolidare un'ampia rete di collaborazioni con importanti attori industriali italiani (multiutility, acciaierie, aziende edili e di altri settori), confermando il suo potenziale nel promuovere lo sviluppo e la crescita di molteplici settori.

⁶ <https://www.dufercotp.com/re-white/>



11. L'impegno e i risultati

Nel corso del 2025 Resilco si è dedicata a tre attività principali:

1. Innovazione e scaling tecnologico

Il passaggio della tecnologia dal laboratorio alla fase preindustriale, attraverso il completamento della progettazione esecutiva dell'impianto pilota, l'approvvigionamento dei suoi componenti chiave e l'ottenimento di una pre-compliance certificativa sui materiali in fase di studio.

Anche nel 2025, Resilco ha stanziato in ricerca e sviluppo una quota di investimenti superiore al valore totale della produzione. Questo sforzo economico ha permesso all'azienda di potenziare il proprio laboratorio interno con nuova strumentazione e di completare l'acquisto della componentistica per la costruzione dell'impianto pilota, un passo decisivo per consentire alla tecnologia di raggiungere un livello di maturità pre-commerciale.

2. Sviluppo della rete commerciale

Il consolidamento e l'espansione del network commerciale sul mercato italiano, avviando parallelamente le prime analisi e contatti strategici per l'ingresso nei mercati europei.

Nel corso del 2025, Resilco ha proseguito e consolidato l'attività di sviluppo commerciale avviata l'anno precedente. In particolare, molti dei *Proof of Concept* (PoC) iniziati nel 2024 si sono conclusi con successo nel 2025. A questi si sono aggiunti nuovi progetti pilota sia con aziende operanti nei tre settori verticali strategici, sia con nuove realtà che hanno contattato direttamente l'azienda per testare l'efficacia della tecnologia sui propri scarti industriali.

3. Crescita e solidità aziendale

Il rafforzamento della struttura societaria attraverso la chiusura di un importante round di investimento e il progressivo ampliamento e consolidamento del team di lavoro.

A febbraio 2025, Resilco ha chiuso un round di finanziamento da 5M €, finalizzato alla costruzione dell'impianto pilota e all'ottenimento dell'autorizzazione di *End of Waste* per tre classi di rifiuti industriali. Questo aumento di capitale ha inoltre consentito l'inserimento di figure chiave nei dipartimenti di R&S, Compliance e Finance, strutturando l'organico in modo da affrontare con successo le sfide strategiche legate al percorso di crescita e alla transizione da startup a realtà commerciale.

12. Obiettivi futuri

Attraverso lo strumento BIA, Resilco ha potuto analizzare la propria situazione attuale e identificare i punti cardine, ponendo le basi per la definizione degli obiettivi futuri. Anche per il 2025 i risultati dell'autovalutazione, hanno dato continuità al lavoro avviato nel 2023 su quattro impatti principali:

1. Circolarità e uso delle risorse

Impatto intrinseco al DNA di Resilco, che lavora ogni giorno per consolidare la sua posizione di attore trainante nel definire nuovi modelli di circolarità e di business, coinvolgendo attivamente i suoi stakeholder in questo approccio.

2. Progresso della società e innovazione

Impatto che si collega strettamente al precedente, poiché l'innovazione continua è indispensabile per lo sviluppo di nuovi prodotti e approcci di mercato e per garantire la competitività dell'azienda. Resilco intende consolidare le partnership esistenti con i centri di ricerca ed esplorarne di nuove, anche al di fuori dell'Italia, per promuovere uno sviluppo a livello europeo.

3. Sviluppo e benessere e realizzazione dei lavoratori

Resilco intende proseguire nel suo impegno per trasformare il luogo di lavoro in un ambiente primariamente stimolante, di condivisione e di crescita, sia a livello aziendale che personale e professionale. A tal fine, l'azienda promuove e continuerà a promuovere interventi mirati sia sull'individuo sia sul gruppo di lavoro.

4. Cambiamento climatico

Resilco intende affermarsi come attore chiave nello stoccaggio permanente di CO₂, offrendo le proprie competenze e servizi per certificare il processo al fine di poter garantire l'emissione di crediti di carbonio sul mercato volontario.



13. Lo standard di rendicontazione

Anche per l'anno 2025 Resilco ha utilizzato come strumento di rendicontazione il BIA promosso da Fondazione Buon Lavoro, ritenuto adatto rispetto alle dimensioni dell'azienda. In particolare, è stato utilizzato lo strumento di autovalutazione messo a disposizione sulla piattaforma online SABl e disponibile al seguente link: <https://labuonaimpresa.it/autovalutazione/>

Questo strumento ha consentito a Resilco di **effettuare un'autovalutazione interna sull'impatto del 2025, sia in relazione al beneficio comune definito nello statuto, sia rispetto ai principali criteri di materialità**. L'analisi è stata confrontata con i dati del biennio precedente, fornendo un riscontro sugli sviluppi dell'azienda nelle aree prioritarie. Questo processo ha permesso di quantificare punti di forza e debolezza, individuare ambiti di miglioramento e, di conseguenza, definire obiettivi e azioni future misurabili, in un'ottica di continuo miglioramento, di sviluppo e di crescita.

Dall'analisi è emersa una situazione complessivamente positiva, con una media nelle quattro aree chiave considerate di 3,7 su 6:

PRODOTTO + LAVORO + VALORE ECONOMICO + OPERATIONS = 3,7

Il processo di autovalutazione ha visto il **coinvolgimento attivo dei dipendenti**, che hanno espresso un **giudizio medio molto positivo, pari a 4,3 su 6**. Le aree che hanno registrato i punteggi più alti sono state quelle riguardanti **la coesione del team e lo sviluppo professionale con la formazione**: due pilastri strategici per Resilco come descritto nel presente documento.

Nel corso del 2025, le priorità hanno riguardato lo sviluppo delle aree "Prodotto" e "Lavoro", strettamente interconnesse tra loro. Trattandosi di una realtà ancora in fase di sviluppo, i risultati economici in termini di fatturato e redditività sono coerenti con la natura pre-commerciale di Resilco, così come le attività operative (*operations*), un ambito che richiede ancora un percorso di crescita strutturale. Nel biennio 2026-2027, con l'avvio della transizione commerciale, anche queste due aree saranno progressivamente sviluppate e consolidate.

14. Analisi ESG

Nell'ambito di un progetto in collaborazione con Confindustria Lombardia ed Enterprise Europe Network, Resilco ha effettuato una **valutazione della sostenibilità ESG** utilizzando la piattaforma Ecomate (<https://ecomate.eu/it/>). Trattandosi del primo anno in cui l'azienda si confrontava con questa analisi, i punteggi ottenuti sono stati particolarmente interessanti:



Paragonandosi ad altre piccole medie imprese europee aderenti allo stesso settore Resilco ha ottenuto un punteggio di 54/100 ed un rating ESG pari a BBB.

In collaborazione con Confindustria abbiamo individuato una serie di attività alcune delle quali già in essere ed altre da implementare mirate a migliorare il nostro rating ESG per l'anno 2026.



ATTESTATO

rilasciato a

PER AVER COMPLETATO L'ESG ASSESSMENT DI

ECOMATE

ESG SME SCORE

ESG RATING GRADE

* Le politiche di emissione del presente attestato sono da ricondursi all'accettazione dei termini e condizioni del servizio sulla piattaforma ecomate al link ecomate.eu



Our vision is to support the transition to a more sustainable economy. We aim to bring new value to consolidated industrial processes by introducing circularity and sustainability.

Our mission is to apply materials science to solve existing and emerging problems in waste material recovery, with resilient solutions.

At Resilco we are driven by a high level of social and environmental awareness. We offer a passion for knowledge combined with strong materials science skills to develop new technologies to address some of today's challenges.



Bergamo (BG), lì 25 giugno 2026
Il presidente del Consiglio di Amministrazione
(firmato)
Callejo Munoz David

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BERGAMO.
Autorizzazione con provvedimento n. 4334 del 25.2.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001 del Ministero delle Finanze –
Ufficio delle Entrate di Bergamo.